

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI

IT07634660158

C.F. 80108310154

VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Attività interesse svolta:

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale. può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2025

	31-12-2025	31-12-2024
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) avviamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
7) altre	-	-

Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	303.677	303.677
Costo	303.677	303.677
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) impianti e macchinari	24.066	28.918
Costo	31.617	31.617
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.551	2.699
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	1.459	1.815
Costo	4.284	4.284
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.825	2.469
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) altri beni	2.651.706	2.653.748
Costo	2.669.429	2.664.650
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.723	10.902
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.980.908	2.988.158

III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
b) imprese collegate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
c) altre imprese	-	-
Costo	-	-

Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	2.980.908	2.988.158

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.301	-462
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	3.301	-462
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale verso enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	46	-
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.304	59.498
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	132.304	59.498
Totale crediti	135.651	59.036
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	231.557	496.771
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	351	351
Totale disponibilità liquide	231.908	497.122

Totale attivo circolante (C)	367.559	556.158
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	3.348.467	3.544.316
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato:		
1) Riserve statutarie	2.930.267	2.621.811
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	303.677
Totale patrimonio vincolato	2.930.267	2.925.488
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	42.746	40.697
2) Altre riserve	-1	-
a) Altre riserve	-	-
b) Arrotondamento all'euro	-1	-
Totale patrimonio libero	42.745	40.697
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.966	2.048
Totale patrimonio netto	2.974.978	2.968.233
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	225.776	196.458
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	225.776	196.458
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.495	93.487
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-

4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255	140
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	255	140
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.520	42.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	12.520	42.396
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.687	4.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	6.687	4.833
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.449	3.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.449	3.184
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.606	15.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	23.606	15.610
Totale debiti	53.517	66.163
E) Ratei e risconti	37.701	219.975
T - Totale passivo	3.348.467	3.544.316

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31-12-2025	31-12-2024	PROVENTI E RICAVI	31-12-2025	31-12-2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	57.000	58.770
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.311	14.626	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	4.398	-
2) Servizi	373.840	335.295	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
			4) Erogazioni liberali	650	1.201
3) Godimento beni di terzi	19.009	7.249	5) Proventi del 5 per mille	2.574	3.625
4) Personale	190.769	159.688	6) Contributi da soggetti privati	95.088	11.035
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	10.275	10.112
5) Ammortamenti	12.029	9.513	8) Contributi da enti pubblici	477.832	460.178
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	39.578	13.776	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	6.334	6.785	10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.775	4.932
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	651.870	546.932	Totale	653.592	549.853
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.722	2.921
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		

1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	6.916	5.948
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
6) Altri oneri	3	4	5) Altri proventi	10	1
Totale	3	4	Totale	6.926	5.949
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	6.923	5.945
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	651.873	546.936	Totale proventi e ricavi	660.518	555.802
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	8.645	8.866
			Imposte	6.679	6.818
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.966	2.048

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31-12-2025	31-12-2024	Proventi figurativi	31-12-2025	31-12-2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 11/11/2022 al numero di repertorio 48901 alla sezione altri enti.

Opera in regime fiscale della legge 398/91, non essendo ancora entrata in vigore la normativa fiscale legata al d.lgs. 117/17.

Sedi e attività svolte

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ha sede in VIA CONFALONIERI 14 , 20124 , Milano , MI .

Non ha sedi secondarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli istituti soci sono 68.

Presidente:

Paolo Corsini

Vicepresidente:

Giulia Albanese

Consiglio direttivo:

Enrico Acciai, Barbara Berruti, Silvia Costa, Giorgio Giovannetti, Patrick Karlsen, Metella Montanari, Barbara Montesi, Andrea Sangiovanni, Stefano Vitali.

Consiglio di indirizzo:

Francesca Cavarocchi, Guido Ceroni, Guido D'Agostino, Monica Emmanuelli, Luca Gibillini (Comune di Milano), Guido Levi, Marco Minardi, Lidia Piccioni, Alessandro Pollio Salimbeni, Scipione Rossi (MIC), Mariano Santaniello, Elisa Signori, Caterina Spezzano (MIM).

Direttrice generale:

Sara Zanisi

Direttore scientifico:

Andrea Di Michele

Comitato scientifico:

Andrea Di Michele (Direttore scientifico, Coordinatore), **Luca Baldissara, Chiara Colombini, Daria Gabusi, Anna Gervasio, Miguel Gotor, Isabella Insolubile, Nicola Labanca, Matteo Mazzoni, Santo Peli, Raoul Pupo, Daniela Saresella, Giovanni Scirocco.**

Nel comitato sono invitati anche il Direttore generale dell'Istituto nazionale **Sara Zanisi**, il Coordinatore della Direzione di Italia contemporanea **Alessio Gagliardi** e il Direttore di Novecento.org **Aldo Gianluigi Salassa**.

Segretario del Coordinamento dei responsabili scientifici: **Domenico Guzzo e Andrea Martini.**

Organo di controllo: **Ettore Maria Brivio (Presidente), Marco Cazzola, Angela Benintende (MIC) Paolo Cazzola e Luca Nori (supplenti).**

Commissione archivi e biblioteche:

Stefano Vitali, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato – Coordinatore

Luciano Governali, Istituto nazionale Ferruccio Parri - Segretario

Giulia Barrera, già Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria – Ministero della Cultura

Stefano Bartolini, Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Pistoia

Simonetta Buttò, già Istituto centrale per il catalogo unico – Ministero della Cultura

Andrea D'Arrigo, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea

Enzo Fimiani, Università degli studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara

Silvia Filippin, Direzione generale archivi – Ministero della Cultura

Laura Niero, Istituto storico di Modena

Giovanni Scirocco, Università degli Studi di Bergamo

Michele Toss, Fondazione museo storico del Trentino

Invitati permanenti:

Andrea Di Michele, Direttore scientifico Istituto nazionale Parri

Sara Zanisi, Direttore generale Istituto nazionale Parri

Commissione didattica:

Enrico Acciai, Università Tor Vergata (Roma) - Coordinatore

Paolo Battifora, ILSREC, Genova

Roberto Bortoluzzi, Istoreco, Reggio Emilia

Monia Colaci, Fondazione ISEC, Sesto San Giovanni

Antonella Ferraris, ISRAL, Alessandria

Giuseppe Ferraro, ICSAIC, Cosenza

Marilisa Gentili, ISREC “Mario Morbiducci, Macerata

Giorgia Giusti, IMSC, Mantova

Rocco Lentini, Istituto “Arcuri”, Cittanova (RC)

Agnese Portincasa, Istituto Parri, Bologna

Antonio Spinelli, ISTREVI “Ettore Gallo”, Vicenza

Laura Stochino, ISSASCO, Cagliari

Elena Vellati, ISGREC, Grosseto

Invitati permanenti:

Andrea Di Michele, Direttore scientifico Istituto nazionale Parri

Aldo Salassa, Direttore Novecento.org

Sara Zanisi, Direttrice generale Istituto nazionale Parri

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Commento Parte generale

Il 2025 è stato per l'Istituto nazionale Ferruccio Parri un anno di consolidamento delle attività e di sviluppo di nuovi progetti. In continuità con la propria missione - tutela e valorizzazione del patrimonio, ricerca storica, formazione, didattica e divulgazione - l'Istituto ha proseguito il coordinamento della Rete nazionale degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea, rafforzando la collaborazione. In un contesto in continua evoluzione sul piano della memoria pubblica e del dibattito storico, l'Istituto ha concentrato il proprio impegno sulla qualità della ricerca e su una progettazione culturale capace di raggiungere pubblici diversi, con particolare attenzione alla dimensione educativa. Per tutto ciò è stato fondamentale il lavoro di tutto lo staff dell'Istituto nazionale, dei suoi organismi dirigenti e degli istituti associati, cui va anche quest'anno il più sentito ringraziamento.

Si è tentato altresì di valorizzare la dimensione associativa attraverso una nutrita serie di incontri regionali tenuti dal presidente, affiancato dalla direttrice generale, volti a rafforzare contatti e collaborazione.

Un primo ambito di particolare rilievo è stato quello del **patrimonio**. Nel corso dell'anno si è concluso il trasferimento dell'emeroteca presso depositi esterni, in condizioni conservative idonee e con un servizio di consegna settimanale che, pur nella complessità di una gestione "dislocata", ha garantito continuità di

accesso e ha migliorato l'accessibilità per l'utenza. Parallelamente, l'Istituto ha proseguito l'attività di incremento e cura delle raccolte: nuove acquisizioni archivistiche – frutto di donazioni e depositi – hanno arricchito in modo significativo il patrimonio, confermando la fiducia di famiglie, associazioni e soggetti istituzionali nel ruolo dell'Istituto come luogo deputato alla conservazione e alla trasmissione delle fonti sulla Resistenza e sulla storia contemporanea. A questa crescita quantitativa si è affiancato un lavoro puntuale di ricondizionamento, riordino, descrizione e inventariazione, con implementazione degli strumenti di catalogazione e dei sistemi informativi; un lavoro essenziale per rendere le fonti conoscibili, interrogabili e quindi effettivamente fruibili per la ricerca e per la cittadinanza.

Analoga attenzione ha riguardato la Biblioteca, che conserva un patrimonio librario e periodico di assoluto rilievo. Anche nel 2025 l'Istituto ha continuato a implementare le collezioni attraverso acquisti, scambi e donazioni, avviando e proseguendo la catalogazione di numerosi fondi e sostenendo un'intensa attività di trattamento bibliografico. I dati relativi alla sala studio e ai servizi al pubblico restituiscono un quadro di fruizione costante e articolata: consultazioni, prestiti, consulenze, digitalizzazioni su richiesta e servizi interbibliotecari confermano la Biblioteca e l'Archivio come infrastrutture culturali vive.

In stretta connessione con la cura del patrimonio, il 2025 ha visto un avanzamento importante nel lavoro della **Commissione Archivi e Biblioteche**, che ha concentrato l'attività sull'analisi e sul miglioramento degli strumenti informativi per la gestione e la descrizione delle fonti, anche attraverso collaborazioni con istituzioni pubbliche e scientifiche. Lo sviluppo e la presentazione del portale SIUSA dedicato agli "Archivi della Resistenza", le sperimentazioni con il CNR (IMATI) per il Portale delle fonti della Repubblica italiana e il software GECA, nonché il confronto sul nuovo sistema gestionale, si collocano dentro l'obiettivo di realizzare forme di standardizzazione e interoperabilità che possano aumentare la qualità descrittiva, la visibilità e la fruizione dei patrimoni dell'intera Rete. Il sondaggio rivolto agli istituti, in particolare, ha contribuito a definire un quadro aggiornato di risorse, criticità e priorità, ponendo basi operative per interventi nazionali di modernizzazione e valorizzazione.

Sul versante delle convenzioni nell'ambito dell'**attività di ricerca**, l'anno si è caratterizzato per la prosecuzione di collaborazioni strutturate e per l'avvio di progetti nuovi. È proseguita l'attività nell'ambito della Convenzione con il CNR-DSU, articolata su ricerca, patrimonio e divulgazione, così come la partnership con il Monte San Martino Trust, orientata a rafforzare e ampliare il portale "Alleati in Italia" – con un lavoro che combina ricerca archivistica, ricostruzione storica e disseminazione. Allo stesso tempo si è data concretezza al Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Milano, che apre prospettive di collaborazione pluriennale su ricerca, didattica, stage, laboratori e innovazione tecnologica.

Nel 2025 i progetti di ricerca hanno unito la prosecuzione di percorsi già avviati alla promozione di nuove linee di indagine. L'avvio del *censimento nazionale sulle fonti relative al ruolo delle donne nelle formazioni partigiane* è stato impostato come azione partecipata che coinvolge l'intera rete, la cui risposta è andata oltre le migliori aspettative. Nello stesso tempo, l'implementazione degli *Atlanti digitali* – dalle storie di fuga dei prigionieri alleati e la nuova sezione dedicata agli "helpers", fino all'Atlante dei centri di raccolta

dei profughi giuliano-dalmati – conferma una linea di ricerca che fa dialogare fonti, geolocalizzazione, narrazione e accesso pubblico, producendo strumenti scientifici utili e verificabili, ma anche strumenti preziosi per la disseminazione e la didattica. La conclusione della seconda fase dell'*Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle Resistenze europee* ha inoltre rafforzato la dimensione comparativa internazionale, consolidando relazioni e aprendo alla possibilità di una sistematizzazione dei risultati in forma di pubblicazione scientifica. Di grande importanza è stato l'avvio di un percorso di confronto e riflessione sulla prospettiva di migrazione e implementazione del software archivistico verso sistemi nazionali. Si tratta di un'azione strategica che andrà proseguita nei prossimi anni con l'obiettivo di orientare la rete verso soluzioni condivise e sostenibili, fondamentali per la capacità di valorizzare in modo moderno e uniforme il patrimonio archivistico della Resistenza e della storia contemporanea.

In questo contesto si colloca l'avanzamento della progettazione del **Museo nazionale della Resistenza**, la cui responsabilità scientifica è affidata all'Istituto nazionale. Nel 2025 il progetto ha proseguito il proprio percorso con passaggi decisivi e l'intera Rete è stata informata e coinvolta nella fase di ricognizione dei materiali destinati alla futura esposizione. Il Museo, per sua natura, chiama in causa non soltanto un lavoro di progettazione e allestimento, ma una responsabilità culturale più ampia: costruire un racconto storico rigoroso, plurale e accessibile, capace di dialogare con la cittadinanza e con le generazioni più giovani, valorizzando il patrimonio diffuso degli istituti e delle comunità.

Accanto alla ricerca, il 2025 ha visto **un'intensa attività di convegni e seminari**, che ha confermato l'Istituto come luogo di produzione e circolazione del sapere storico, in dialogo con università, enti culturali e istituzioni. Di particolare rilievo l'appuntamento presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani nel corso del quale, oltre a presentare l'attività della rete e ripercorre le vicende che hanno contrassegnato la storia dell'Istituto, si è posta l'attenzione sulla necessità che il progetto di legge finalizzato al riconoscimento giuridico del nostro istituto possa avere positivi riscontri e auspicabili sviluppi.

Sul piano editoriale e della disseminazione scientifica, le pubblicazioni della collana dell'Istituto e le riviste hanno continuato a rappresentare un asse fondamentale. Particolare rilievo assume il percorso di "*Novecento.org*", che ha introdotto strumenti di apertura e selezione (call for paper, riorganizzazione delle rubriche, rafforzamento della peer review) culminando nel riconoscimento di scientificità da parte dell'ANVUR e che registra dati di fruizione molto significativi, confermando l'ampiezza del pubblico raggiunto e la solidità della proposta. Sempre solida e ormai punto di riferimento imprescindibile per la ricerca contemporaneistica italiana rimane "*Italia contemporanea*", che anche grazie alla pubblicazione dello *Yearbook in inglese* rafforza la propria visibilità internazionale.

Nel 2025 la **didattica** ha continuato a rappresentare uno degli ambiti principali di attività dell'Istituto. È proseguita la partecipazione ai tavoli istituzionali – in particolare al Comitato paritetico MIM-Parri – e il coordinamento delle attività didattiche della Rete nazionale.

È proseguito inoltre il progetto regionale con gli istituti lombardi "In treno per la memoria", con attività preparatorie, seminari residenziali e viaggio a Mauthausen, così come il progetto "Custodi di memorie" promosso da ANCR e finanziato dal Piano nazionale Cinema e Immagini per la scuola.

Per quanto riguarda la formazione dei docenti, si sono svolte la sesta edizione dei Cantieri della didattica a Reggio Calabria e la dodicesima Summer School ad Aosta, dedicata nel 2025 al rapporto tra Resistenza, Costituzione, Autonomie.

L'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari ha infine consolidato il rapporto con le università e rafforzato la funzione formativa dell'Istituto.

Sul piano della divulgazione, l'Istituto ha proseguito la gestione e l'implementazione del portale della Rete, aggiornando e valorizzando le banche dati e i progetti digitali. In parallelo, ha continuato a investire su linguaggi e dispositivi culturali capaci di raggiungere pubblici diversi: l'ambito ludico, ad esempio, è stato ulteriormente sviluppato con nuove pubblicazioni e con progetti in corso che intrecciano ricerca, didattica e partecipazione. In questa cornice, la **terza edizione del festival Ti porto al Parri - Stanche di guerra** ha costituito un momento significativo per ampiezza della proposta, capacità di attivare partnership e riscontro del pubblico, dando visibilità a temi cruciali come il ruolo delle donne nella costruzione della pace. I risultati della comunicazione digitale, in crescita rispetto all'anno precedente, indicano inoltre un rafforzamento della presenza dell'Istituto nello spazio pubblico, con una maggiore capacità di intercettare e coinvolgere fasce di pubblico anche più giovani.

Anche nel 2025 si è confermato un **Bilancio** in equilibrio: tutto ciò non solo conferma una migliore solidità economica all'Istituto ma permette anche di effettuare piccoli accantonamenti, che da una parte ricostituiscono quanto era stato eroso negli anni di difficoltà finanziarie, dall'altra consentono alcuni piccoli investimenti nell'attività scientifica e culturale, legata al lungo anniversario per l'80 della liberazione (2023/2028) che si intreccerà con il prossimo ottantesimo della nascita dell'Istituto (2029).

Nel complesso, la relazione che segue documenta un Istituto che, nel 2025, ha saputo tenere insieme l'ordinarietà necessaria della cura del patrimonio e dei servizi con una progettualità ampia, capace di generare ricadute scientifiche, educative e civili. La dimensione nazionale - incarnata dalla Rete e dal progetto del Museo nazionale della Resistenza - appare sempre più come il quadro entro cui rafforzare forme di collaborazione, rendere accessibili le fonti e costruire iniziative culturali che rafforzino il legame tra storia e cittadinanza democratica.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC ...).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	303.677	31.617	4.284	2.664.650	3.004.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.699	2.469	10.902	16.070
Valore di bilancio	303.677	28.918	1.815	2.653.748	2.988.158
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni				4.779	4.779

Ammortamento dell'esercizio	4.852	356	6.821	12.029	
Totale variazioni	-4.852	-356	-2.042	-7.250	
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	303.677	31.617	4.284	2.669.429	3.009.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.551	2.825	17.723	28.099	
Valore di bilancio	303.677	24.066	1.459	2.651.706	2.980.908

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

Nel 2023 sono stati acquistati un nuovo impianto di condizionamento e un nuovo impianto di allarme per la nuova sede della biblioteca.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Non compaiono in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

{...}

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non compaiono crediti v/clienti, ma il fondo svalutazione crediti di 500 euro.

I crediti verso altri sono i contributi da ricevere, verso enti sia pubblici che privati, che hanno competenza 2025, ma che non sono ancora stati incassati e le quote associative non ancora incassate degli istituti soci.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	3.301
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	132.304
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	135.651

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso utenti e clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
-----------------	------------------------	-------------------	---------------------	----------------

Italia	3.301	46	132.304	135.651
Totali	3.301	46	132.304	135.651

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

D) Ratei e risconti attivi

Non compaiono in bilancio ratei e risconti attivi.

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Patrimonio vincolato			Patrimonio libero			Avanzo/disa vanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
	Riserve statutarie	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	2.621.811	303.677	2.925.488	40.697		40.697	2.048	2.968.233
<i>Altre variazioni</i>								
Incrementi	4.779		4.779	2.048		2.048	1.966	8.793
(Decrementi)							2.048	2.048
Valore di fine esercizio	2.930.267		2.930.267	42.746	-1	42.745	1.966	2.974.978

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

{...}

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
<i>Patrimonio vincolato</i>	
Riserve statutarie	2.930.267
Totale patrimonio vincolato	2.930.267
<i>Patrimonio libero</i>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	42.746
Altre riserve	-1
Totale patrimonio libero	42.745
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.966
Totale patrimonio netto	2.974.978

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	196.458	196.458
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento dell'esercizio	29.318	29.318
Totale variazioni	29.318	29.318
Valore di fine esercizio	225.776	225.776

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2025, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	255
Debiti verso fornitori	12.520
Debiti tributari	6.687
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.449
Altri debiti	23.606
Totale debiti	53.517

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Acconti	Verso fornitori	Debiti tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	255	12.520	6.687	10.449	23.606	53.517
Totali	255	12.520	6.687	10.449	23.606	53.517

I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture di competenza del 2025, ma non ancora pagate e fatture non ancora ricevute al 31/12/25, ma di competenza dell'anno in corso.

I debiti tributari e verso istituti di previdenza sono iva, ritenute e inps e di competenza del 2025 che verranno pagati nel gennaio 2026 come di consueto. Il conto contiene anche il saldo irap da pagare in sede di dichiarazione dei redditi per euro 1303.

I debiti verso altri sono compensi dei collaboratori e dei dipendenti di competenza 2025, ma non ancora pagati alla data del 31/12/25.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non compaiono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	255	255
Debiti verso fornitori	12.520	12.520
Debiti tributari	6.687	6.687
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.449	10.449
Altri debiti	23.606	23.606
Totale debiti	53.517	53.517

E) Ratei e risconti passivi

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	37.701
Totale	37.701

Risconti passivi: sono dati da ricavi incassati nel 2025, ma che sono di competenza del 2026, relativamente ai progetti in essere con il MIC (ministero della cultura) e Monte San Martino trust.

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 si attestano a € ... 651.870 €, con un valore complessivo in diminuzione rispetto all'anno precedente 546.932 € .

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente in aumento.

Per quanto riguarda il totale delle entrate da attività di interesse generale, pari a 653.592 euro, risulta così suddiviso:

Contributi erogati da MIC (Ministero della cultura)

- contributo per la tabella triennale 212.798 euro;
- contributi su bandi concessi per progetti relativi a pubblicazioni, convegni, catalogazione di volumi, archivi, biblioteche per un totale di 8.081 euro.

Contributi erogati dal MUR (Ministero dell'università e della ricerca) 45.000 euro,

Contributi erogati dal comune di Milano per mostre e ordinari pari a 18.212 euro.

Contributi erogati dal CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) per diversi progetti 193.741 euro.

Contributi erogati da enti privati per euro 95.088 euro (Monte San Martino Trust, Fondazione di Comunità, Fondazione Cariplo).

Il 5 per mille è di euro 2574.

Le entrate di 3.385 euro si riferiscono alle iscrizioni alla Summer School e 3.120 euro alla carta del docente.

Le quote associative si riferiscono a 68 istituti associati. Si rileva un aumento delle quote associative da ricevere, in quanto l'istituto ha deciso di posticipare la scadenza del pagamento nell'anno successivo. Gli associati hanno versato 57.000 euro come quote associative e 4.938 euro per altre entrate.

L'istituto ha inoltre ricevuto erogazioni liberali per 650 euro.

Per ciò che riguarda gli oneri derivanti da attività di interesse generale sono di diretta imputazione ai ricavi per i progetti svolti e derivanti dalla struttura dell'ente.

I costi sono aumentati in relazione ai progetti svolti per i diritti d'autore dei collaboratori, sono aumentati i costi di trasloco che nel prossimo anno non ci saranno più e sono aumentati i canoni di locazione del deposito per i volumi posseduti. è aumentato anche il costo del personale, come previsto l'anno scorso.

Come d'abitudine si è adeguata la riserva del patrimonio bibliotecario con il relativo accantonamento per gli acquisti effettuati nell'anno. Inoltre si è accantonata una quota per il progetto dell'80esimo e per i progetti futuri.

Imposte

Si rileva l'irap come imposta corrente per 6.652 euro.

L'attività commerciale svolta si riferisce a una prestazione di servizi relativamente a una mostra per l'università degli studi per euro 3.770, che rappresenta l'attività commerciale del 2025 sulla quale si calcola in base alla L. 398/91 l'utile del 3% che è la base imponibile per il calcolo dell'ires. l'imposta dell'esercizio è di euro 27,00.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite fatto salvo per l'assemblea la possibilità di attribuire un compenso per gli amministratori investiti delle cariche di direttore nei limiti di quanto previsto dall'art. 8, c. 3 del CTS.

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Le spese per l'organo di controllo sono di euro 5.406,13.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 1.966 € a nuovo.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Patrimonio - Archivio

Trasloco

Si è concluso il trasferimento dell'emeroteca presso un deposito esterno, previa autorizzazione della Soprintendenza. Il patrimonio è ora custodito in condizioni idonee e reso disponibile alla consultazione tramite servizio di consegna settimanale, migliorando l'accessibilità per l'utenza.

Nell'ambito della verifica inventariale seguita al trasferimento del patrimonio, previa autorizzazione della Soprintendenza del 28/01/2025, si è proceduto allo scarto di monografie (**106** inventari) e periodici (**19** inventari) risultati presenti in molteplici copie, molto deteriorati, obsoleti nei contenuti e/o non più rispondenti alle finalità di studio e ricerca dei propri utenti.

Nuove acquisizioni

Nel 2025 l'Istituto ha acquisito **nove nuovi fondi**:

- Fondo *Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI* (deposito)
- Fondo *Famiglia Dedò* (donazione)
- Fondo *Colombo e Casetta - Memorie di Resistenza* (donazione)
- Fondo *Menghi Roberto* (donazione)
- Fondo *Frosi Francesco* (donazione)
- Fondo *Meda Luigi* (donazione)
- Fondo *Del Grande Tullio* (donazione)
- Fondo *Ufficio stralcio del Corpo Volontari della Libertà* (donazione)
- Fondo *Fondazione Corpo Volontari della Libertà* (donazione)

Attività, progetti e convenzioni

Nel 2025 si segnalano **sei attività di rilievo**:

- Ricondizionamento, riordino, descrizione, inventariazione e *data entry* nel Sistema integrato degli inventari d'archivio "Archos" di tre fondi ("Meda Luigi", "Famiglia Soravia - Missio", "Carte Giulia Filippetti in Gentili")
- Attività laboratoriale presso l'Archivio storico dell'Istituto con studenti universitari frequentanti il laboratorio "Verso l'elaborato finale: fare e scrivere una ricerca storica (età contemporanea)", attivato presso l'Università degli Studi di Milano (7 novembre 2025).
- Visite guidate all'Archivio storico in occasione del Festival "Ti porto al Parri" (14 ottobre e 18 novembre 2025)
- Ricerca per la mostra "Pulci più di prima, ora" dell'artista Valerio Eliogabalo Torrisi, a cura di Salvatore Cristofaro (4 luglio - 5 ottobre 2025 presso la Casa della Memoria di Milano), che attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea ha voluto raccontare il patrimonio archivistico custodito dagli archivi dell'Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti - ANED e dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, in occasione del palinsesto del Comune di Milano per l'80° anniversario della Liberazione.
- Nel mese di marzo del 2025 è stato realizzato un laboratorio in archivio per il progetto "LRE Youth Exchange, Program - WP9 youth exchange Italy-France", promosso da Liberation Route Europe, che accoglie giovani da tutta Europa per commemorare e conoscere la storia della Seconda Guerra Mondiale.

Patrimonio - Biblioteca

Nuove acquisizioni e Scarto

Anche nel 2025 è stato implementato il patrimonio librario con acquisti, scambi e donazioni, che vengono progressivamente catalogati in SBN-web: oggi la Biblioteca conserva circa **113.000** monografie, di cui **105.949** catalogate e circa **7.000** periodici, di cui **87** correnti. .

In particolare si segnala l'acquisizione di **tre fondi**:

- Fondo Adolfo Scalpelli
- Fondo Andreina De Clementi
- Fondo Mario Talamona

Attività, progetti e convenzioni

Nell'anno 2025 sono state catalogate oltre 2.500 monografie. La catalogazione ha riguardato le monografie pervenute per acquisto, in gran parte finanziato con il Contributo alle biblioteche per acquisto libri - Sostegno all'editoria libraria del MIC, i testi ricevuti in dono da singole persone, dagli Istituti della Rete Parri o da altri enti.

È inoltre stata avviata o è proseguita la catalogazione dei volumi, degli opuscoli e dei periodici dei seguenti fondi librari, ricevuti in dono o in deposito:

- Fondo AICVAS
- Fondo ANPI
- Fondo Giuliana Bertacchi
- Fondo Buffulini Venegoni
- Fondo Adolfo Scalpelli
- Fondo Giovanni Scirocco
- Fondo Leo Visco Gilardi

I periodici, oltre che in SBN, sono stati registrati anche nel database del Catalogo nazionale dei periodici ACNP e altri **450** articoli sono stati aggiunti alla banca-dati di Essper.

Sala studio, utenti e servizi al pubblico - dati riepilogativi 2025

Orari sala studio: martedì–venerdì, 10:30–17:30

Postazioni disponibili: 12 totali (di cui 4 riservate alla consultazione dei materiali archivistici e bibliotecari)

Giorni di apertura: 172

Presenze totali: 698 (di cui 98 in archivio, 623 in biblioteca, 26 per entrambi)

Servizi erogati:

- Consultazione in sede: 952 titoli

- Prestito: 155 titoli

- Prestito interbibliotecario: 9 spedizioni inviate

- DD (inoltre scansioni via email): 80 invii

- Consulenze (in sede e online): 180

Servizio emeroteca

Da marzo a dicembre 2025, alla ditta Premio srl, che gestisce la parte di emeroteca depositata in un magazzino esterno con presa settimanale dei fascicoli prenotati dagli utenti, sono stati richiesti fascicoli di 65 testate (consegnati in 26 trasporti).

Commissione Archivi e Biblioteche

Il lavoro si è concentrato soprattutto sull'analisi e sul miglioramento degli strumenti informativi per la gestione del patrimonio archivistico e bibliografico, anche attraverso collaborazioni con ICAR e CNR. In questo contesto: è stato sviluppato e presentato il percorso SIUSA dedicato agli "Archivi della Resistenza e della società contemporanea" (<https://siusa-archivi.cultura.gov.it/cgi-bin/siusa/pagina.pl?RicProgetto=resistenza>), che descrive oltre 2000 fondi archivistici; sono state portate avanti sperimentazioni con il CNR (IMATI) per il Portale delle fonti della Repubblica italiana e il software GECA, con digitalizzazione e pubblicazione di materiali archivistici; è proseguito il confronto sul nuovo sistema gestionale SIA. La realizzazione di un sondaggio rivolto agli istituti della rete ha permesso di aggiornare il quadro su patrimoni, strumenti disponibili, digitalizzazione e criticità: passaggio importante affinché la Commissione possa analizzare i bisogni della rete e mettere a punto servizi utili.

Nel complesso, la Commissione ha posto le basi per progetti nazionali volti a migliorare e uniformare gli strumenti informativi, favorendo la valorizzazione e la fruizione dei patrimoni grazie anche alla collaborazione con istituzioni pubbliche come ICAR e CNR.

Attività di ricerca

Convenzioni

Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - DSU

Anche nel 2025 è proseguita l'attività di ricerca nell'ambito della Convenzione con il

Dipartimento studi umanistici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-DSU), che prevede 3 macro aree di azione su ricerca, patrimonio, divulgazione. Gli esiti vengono esposti rispettivamente nelle sezioni Progetti di ricerca, Patrimonio, Attività editoriale.

Accordo di collaborazione con Fondazione Monte San Martino Trust

L'accordo è in continuità con quello firmato nel 2020 con la fondazione benefica fondata nel 1989 da J. Keith Killby, ex prigioniero di guerra in Italia, insieme ad altri veterani della Seconda Guerra Mondiale.

L'obiettivo di questa partnership è proseguire il lavoro sul portale bilingue "Alleati in Italia" (www.alleatiinitalia.it), secondo due direttrici principali. La prima riguarda la sezione dedicata alle storie di fuga dei prigionieri britannici in Italia. La seconda riguarda invece gli helpers, ovvero gli italiani che aiutarono i prigionieri britannici a scappare dai campi o a nascondersi in attesa di poter tornare a casa.

L'accordo prevede inoltre la traduzione in inglese e nel 2026 la pubblicazione presso Palgrave del volume "La prigionia alleata in Italia" di Isabella Insolubile, edito da Viella nel 2023, oltre alla realizzazione di 3 incontri di promozione del progetto in altrettante località in cui erano situati i campi di prigionia.

Il protocollo è stato siglato a settembre 2024. La durata prevista è di 18 mesi.

Gli esiti della ricerca vengono esposti nella sezione Progetti di ricerca.

Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Milano

L'accordo prevede una collaborazione nel campo della ricerca e dell'insegnamento, con particolare attenzione alla storia contemporanea, ai movimenti di liberazione europei e alla Costituzione Italiana.

I principali impegni previsti dal protocollo riguardano la predisposizione di progetti di ricerca congiunti, eventi culturali e iniziative didattiche, e l'innovazione tecnologica per il trasferimento di conoscenze e la cooperazione internazionale. Sono inoltre previste attività specifiche, tra cui: seminari, convegni e mostre sulla storia contemporanea; laboratori e corsi per studenti, con riconoscimento di crediti; stage presso archivi e biblioteche dell'Istituto Parri; accesso reciproco a biblioteche e risorse di ricerca; collaborazione su temi di tesi e ricerche accademiche.

Il protocollo è stato siglato a settembre 2024. La durata prevista è di 3 anni.

Progetti di ricerca

Censimento di fonti sul ruolo delle donne nelle formazioni partigiane

Nuova ricerca avviata nell'ambito della Convenzione con il CNR che ha permesso di avviare un'azione originale e a carattere partecipato, che ha coinvolto i 68 Istituti della rete nazionale. L'obiettivo è approfondire, su base documentaria, il ruolo delle donne nelle formazioni partigiane tra il 1943 e il 1945, integrando la consolidata storiografia con l'analisi sistematica delle fonti coeve e successive.

La ricerca si è articolata su due linee parallele: analisi archivistica per aree geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Centro-Sud); censimento della bibliografia e del patrimonio documentario già esistente.

Sono emersi centinaia di nominativi femminili attraverso ruolini, elenchi, relazioni, certificati di riconoscimento e fondi personali, con significative differenze territoriali nella rappresentazione dei ruoli (partigiane, staffette, gappiste, sappiste, patriote, crocerossine, figure di comando). Parallelamente è in corso un censimento bibliografico che ha già individuato circa 70 volumi dedicati alle protagoniste della Resistenza. L'azione ha posto le basi per un ampliamento strutturato e coordinato della ricerca a livello nazionale.

Coordinamento scientifico: Chiara Colombini

Comitato scientifico: Margherita Becchetti, Ilaria Cansella, Annalisa Cegna, Monica Emanuelli, Francesco Fusi, Isabella Insolubile, Maria Teresa Segà, Elisabetta Tonizzi

Staff: 4 ricercatori/ricercatrici (Alice Bertini, Nicola Cacciatore, Luciano Governali, Anna Lombardi)

Implementazione Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia

In continuità con la collaborazione con il Monte San Martino Trust, è stato ampliato il portale "Allies in Italy" con 20 nuove storie di fuga di prigionieri alleati dopo l'8 settembre 1943, corredate da ricostruzione narrativa e geolocalizzazione.

È stata inoltre inaugurata una nuova sezione dedicata agli "helpers", con un primo elenco di 100 nominativi e 45 schede biografiche. I contenuti sono stati tradotti in inglese e sono in fase di implementazione online.

La ricerca si è svolta presso National Archives di Londra e sui database statunitensi del NARA-National Archives and Records Administration.

Coordinamento scientifico: Nicola Cacciatore

Comitato scientifico: Nicola Cacciatore, Isabella Insolubile, Costantino Di Sante

Staff: 5 ricercatori/ricercatrici (Nicola Cacciatore, Eugenia Corbino, Costantino Di Sante, Isabella Insolubile, Mara Piconi), 2 traduttrici (Andrea Hajek, Irene Strinati)

Implementazione portale sui centri di raccolta dei profughi giuliano-dalmati

Nell'ambito della Convenzione con il CNR, la seconda fase del progetto ha portato alla geolocalizzazione e schedatura di ulteriori 45 strutture, raggiungendo un totale di 106 siti.

Il lavoro, condotto su fonti archivistiche nazionali e locali, stampa e documentazione dell'associazionismo giuliano-dalmata, restituisce per la prima volta un quadro organico e quantitativamente coerente del sistema dei centri di raccolta attivi dal 1946.

Le schede ricostruiscono la storia dei luoghi prima, durante e dopo l'uso come centro di accoglienza, includendo eventuali segni di memoria.

Coordinamento scientifico: Andrea Di Michele

Comitato scientifico: Anna Gervasio, Patrick Karlsen, Marino Micich, Barbara Berruti, Andrea Di Michele, Marzia Luppi, Mila Orlic

Staff: 2 ricercatori (Costantino Di Sante, Enrico Miletto)

Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle Resistenze europee

Nell'ambito della Convenzione con il CNR, si è conclusa la seconda fase del progetto con un aggiornamento e ampliamento del censimento dei musei europei dedicati alle resistenze e ai conflitti del Novecento.

Il database ha raggiunto circa 540 record, con 30 schede approfondite. Il lavoro ha consolidato sia la riflessione metodologica sia l'apertura comparativa a livello europeo, rafforzando le relazioni internazionali. È emersa l'opportunità di una futura pubblicazione scientifica che organizzi e valorizzi i risultati in forma di guida ragionata ai musei delle Resistenze europee.

Coordinamento scientifico: Paolo Pezzino

Staff: 1 ricercatrice (Paola Boccalatte)

Migrazione e implementazione del software archivistico verso sistema nazionale

È stato avviato un percorso di confronto e ricognizione interna alla rete nazionale per superare la forte disomogeneità degli strumenti di descrizione archivistica.

Attraverso un incontro nazionale e un sondaggio strutturato, si stanno raccogliendo dati su applicativi, risorse e criticità, con l'obiettivo di orientare la rete verso un sistema informativo condiviso.

Parallelamente è proseguita la sperimentazione del software Geca 3.0 per il Portale delle Fonti per la Storia della Repubblica Italiana, con l'implementazione dei fondi Ferruccio Parri. È inoltre in corso l'interlocuzione con ICAR per l'adozione del Sistema Informativo Archivistico (SIA). L'azione rappresenta un passaggio strategico per la modernizzazione e la valorizzazione digitale dei patrimoni archivistici della rete: queste sperimentazioni sono possibili grazie a convenzioni e accordi di collaborazione con CNR e ICAR

Coordinamento scientifico: Stefano Vitali

Comitato scientifico: Barbara Berruti, Andrea D'Arrigo, Leonardo Mineo, Laura Niero

Staff: 2 archivisti (Luciano Governali, Annalisa Bertani)

Museo Nazionale della Resistenza

Nel 2025 è avanzata la progettazione del Museo nazionale della Resistenza, la cui responsabilità scientifica è affidata all'istituto nazionale.

Sull'andamento del processo hanno influito fattori di ordine politico, determinati principalmente dai mutamenti al vertice del Ministero, e fattori di ordine economico, dati dall'incertezza del finanziamento dell'allestimento museale - sebbene il Ministro abbia dichiarato l'assegnazione del budget in occasione dell'80 anniversario della Liberazione.

Un'ulteriore criticità, non risolta, è derivata dalla mancata costituzione dell'ente gestore del Museo in grado di portare a compimento la progettazione, facendola propria e soprattutto assicurando un passaggio diretto dalla progettazione alla gestione del Museo: l'assenza di un ente gestore e di un suo direttore rende il processo più complesso e incerto.

Sono tuttavia proceduti i lavori in cantiere e la progettazione dell'allestimento.

A marzo si è conclusa la procedura di confronto concorrenziale, avviata nell'autunno 2024, per l'individuazione dell'operatore cui affidare la progettazione esecutiva multimediale e la direzione operativa: è stata selezionata l'impresa creativa Dot Dot Dot, con sede a Milano (<https://www.dotdotdot.it/>). L'incarico di progettazione esecutiva dell'allestimento museale per gli aspetti tecnico normativi è stato affidato allo studio milanese di architettura e ingegneria SD Partners.

A marzo il comitato di supervisione ha definito una prima bozza di Statuto e di modello di gestione per la futura Fondazione di partecipazione che dovrà gestire il Museo.

Successivamente ha preso il via, insieme a Dot Dot Dot, la fase di progettazione esecutiva dell'allestimento, che dovrà integrare in sé tutte le sue componenti, multimediali, analogiche, grafiche, illuminotecniche e sonore, sulla base del Design Intent redatto da Herzog & De Meuron per gli allestimenti nel 2024: questa fase si dovrebbe concludere nell'aprile 2026.

A novembre si è conclusa la fase di revisione, richiesta al gruppo di ricerca dal Consiglio scientifico, dei documenti di appendice al DPP3 (schede delle Unità espositive e censimento del patrimonio della rete degli istituti della Resistenza): gli Istituti sono stati invitati a collaborare e sono stati coinvolti nella prima ricognizione dei materiali per l'esposizione.

Anche nel corso del 2025 tutti gli istituti della rete sono stati informati dell'avanzamento del progetto attraverso gli organi (Consiglio di Indirizzo e Consiglio generale).

Comitato di supervisione: Francesca Furst e Daniela Lattanzi (MIC), Domenico Piraina e Maria Fratelli (Comune di Milano), Paolo Corsini e Marilena Adamo (Ist. Parri)

Cabina di regia: Daniela Lattanzi (MIC), Maria Fratelli (Comune di Milano), Sara Zanisi (Ist. Parri)

Comitato scientifico: Claudio Dellavalle, Nicola Labanca, Paolo Pezzino (direzione), Giulia Albanese, Claudia Baldoli, Lucia Ceci, Chiara Colombini, Filippo Focardi, Santo Peli.

Gruppo di ricerca e progettazione: 1 consulente museologico (Daniele Jalla), 4 ricercatori/ricercatrici (Luciano Governali, Elena Pirazzoli, Elisabetta Ruffini, Claudio Silingardi, Tommaso Rossi), 1 segretaria (Cristina Miedico, Comune di Milano); professionisti di Dot Dot Dot (Mirko Balducci, Laura Dellamotta, Giuseppe Cirillo, Federica Mandelli, Sara Maniscalco, Fabrizio Pignoloni, Simone Restifo Pilato)

Convegni

"Un grande partito".

Organizzato da:

I comunisti nella storia della Toscana

-Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea della regione Toscana

16/01/2025

In collaborazione con:

Firenze, Auditorium Sant'Apollonia

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Giornata di studi sulla vita politico-amministrativa del Partito comunista italiano in Toscana

	Patrocinato da:
	-Regione Toscana
	-Fondazione Gramsci
	-Associazione Enrico Berlinguer
Progettare la città democratica. Milano (1945-1951)	A cura di:
03-04/04/2025	-Dipartimento di studi storici - Università degli studi di Milano
Milano, Università degli Studi di Milano	In collaborazione con:
Convegno di studi sulla Ricostruzione a Milano dopo il secondo conflitto mondiale	-Istituto nazionale Ferruccio Parri
	-Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
	-Casa della Cultura
La memoria della Repubblica nell'80° della Liberazione	Su iniziativa della Vicepresidente del Senato Anna Rossomando
15/04/2025	In collaborazione con:
Roma, Palazzo Giustiniani (Sala Zuccari) presso il Senato della Repubblica	-Istituto nazionale Ferruccio Parri
Convegno in occasione dell'80° della Liberazione	Patrocinato da:
	-Senato della Repubblica
I_Antifascism	A cura di:
28-30/04/2025	-Istituto Alcide Cervi
Reggio Emilia,	Patrocinato da:
Centro internazionale Loris Malaguzzi	-Istituto nazionale Ferruccio Parri
Convegno sulle trasformazioni dell'antifascismo negli ultimi 35 anni	

Voci liberate. Fonti orali e storia della Resistenza	A cura di:
08-10/05/2025	-Associazione Italiana di Storia Orale
Padova, Università degli Studi di Padova	-Istituto nazionale Ferruccio Parri
Convegno in occasione dell'80° della Liberazione	-Università degli studi di Padova: Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea
	-Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali
	-Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità
	-Università Ca' Foscari Venezia-Dipartimento di Studi Umanistici
	Con il contributo di:
	-Istituto storico di Treviso (Istresco)
	Con la collaborazione della:
	-Rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea
 Resistenze transnazionali alle frontiere d'Italia	 A cura di:
09-10/06/2025	-Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia
Trieste, Università degli Studi di Trieste	-Istituto nazionale Ferruccio Parri
Convegno internazionale di studi	
 ISIG LXVI Study Week 2025 - Historians & Civic engagement	 A cura di:
03-05/09/2025	-Istituto Storico Italo-Germanico, partner: Jean Monnet European Centre of Excellence
Trento, Fondazione Bruno Kessler	-Università di Trento, DHI Rom
Giornate di studi internazionali	Patrocinato da:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Sguardi e racconti. Narrare e rappresentare la storia delle resistenze attraverso la fotografia

10-11/10/2025

Verbania Fondotoce, Casa della Resistenza

Convegno in occasione dell'80° della Liberazione

A cura di:

-Associazione Casa della Resistenza ETS

In collaborazione con:

-Consiglio regionale del Piemonte-Comitato Resistenza e Costituzione

Patrocinato da:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Cultura resistente: gli istituti culturali milanesi tra guerra, ricostruzione e contemporaneità

15-16/10/2025

Milano, Palazzo Marino e Palazzo Reale

Convegno in occasione dell'80° della Liberazione

A cura di:

-Comune di Milano | Palinsesto di "Tempo di pace e libertà. 80 anni di Liberazione"

In collaborazione con:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Emilio Lussu: itinerari tra il pensiero e gli scritti

24/10/2025

Cagliari, Archivio di Stato

Giornata di studi e formazione in occasione del 50° anniversario della morte di Emilio Lussu

A cura di:

-ISSASCO

Con il contributo di:

-Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma della Sardegna

Con la collaborazione di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Soprintendenza Archivistica della Sardegna

-Archivio di Stato di Cagliari,

-Istasac (Istituto per la storia dell'antifascismo e dell'età contemporanea della Sardegna centrale)

Custodire le voci. Buone pratiche – sfide – prospettive per le fonti orali

27/10/2025

Reggio Emilia, Tecnopolo

Sesta edizione della Giornata di studi promossa dal Tavolo permanente sulle fonti orali

-Associazione culturale "Antonio Gramsci" di Cagliari
A cura di:
-Istituto nazionale Ferruccio Parri
-Istoreco Reggio Emilia
-AISO e AISV

Dialoghi sull'Intelligenza artificiale.

Lavoro, didattica e saperi umanistici nell'Era digitale

19/11/2025

Tortona, Sala convegni Fondazione Cassa di Risparmio

A cura di:

-ISRAL

-Laboratorio Informatica del DISIT (Uniupo)

Convegno introduttivo sull'intelligenza artificiale, sui suoi usi e sui problemi etici, ecologici e culturali che pone, in relazione alle Linee Guida pubblicate dal MIM

Patrocinato da:

-Comune di Tortona

-Università Piemonte Orientale

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-ITIS Volta Alessandria

Cantieri della Resistenza. Dalla Liberazione alla Repubblica: la ricerca, gli archivi, la riflessione storiografica

27-28/11/2025

Università degli studi di Verona

IV edizione dei Cantieri della Resistenza e proclamazione del Premio Claudio Pavone

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Patrocinato da:

-Università di Verona Dipartimento di Scienze Umane e Dipartimento di Cultura e Civiltà

-Comune di Verona

Il punto è la Resistenza: esperienze museali in Italia e in Europa

2/12/2025

Milano, Casa della Memoria

Convegno internazionale

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Patrocinato da:

-Comune di Milano

-Paesaggi della Memoria

Seminari

Fonti orali, didattica e formazione

26/02/2025

Roma, Casa della Memoria e della Storia

Giornata dedicata alle buone pratiche per la storia orale a scuola

A cura di:

-Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR)

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Associazione Italiana di Storia Orale (AISO)

Memorie incise. Ricerche e pratiche storiografiche per raccontare la liberazione

06-07/06/2025

A cura di:

-Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros

In collaborazione con:

Roma, varie sedi	-Liberation Route of Italy
Seminario di Studi, Proiezioni e WalkLab	-Istituto Nazionale Ferruccio Parri -Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza -Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti Roma -Arte in memoria -Museo Storico della Liberazione
SIMPOSIO DI RICERCA IN STUDI SULLA MEMORIA	A cura di:
Pratiche di memoria culturale a confronto: spazi, voci, immagini	-Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano
18-19/09/2025	Patrocinato da:
Milano, Casa della Memoria	-Istituto nazionale Ferruccio Parri
Simposio di ricerca in <i>memory studies</i>	-Comune di Milano - Casa della memoria
Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda Guerra mondiale	A cura di:
20/09/2025	-Associazione nazionale ex internati nei lager nazisti (Anei)
Milano, Palazzo Marino	In collaborazione con:
Seminario di studi	-Comune di Milano -Prefettura di Milano -Milano è memoria -Aned -La Città dell'Uomo Aps

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Studiare le guerre, le istituzioni militari, i combattenti. Ricordando Giorgio Rochat a un anno dalla scomparsa

20/10/2025

Torino, Fondazione Luigi Einaudi

Giornata di studi

A cura di:

-Dipartimento di studi storici dell'Università di Torino

-Scuola universitaria interdipartimentale in Scienze strategiche

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari

-Società di studi valdesi

-Fondazione Luigi Einaudi

Profughi, rifugiati e richiedenti asilo nella storia europea. Strumenti per informare e comunicare in modo etico, responsabile e rispettoso

04/11/2025

Roma, Consiglio nazionale delle ricerche

Evento formativo per giornalisti

A cura di:

-CNR. Dipartimento Scienze Umane e Sociali Patrimonio culturale

-CNR ISMed

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Migrazioni: i fatti e le rappresentazioni dal 1989 ad oggi, secondo le regole deontologiche professionali

04/11/2025

Roma, Consiglio nazionale delle ricerche

Evento formativo per comunicatori pubblici

A cura di:

-CNR. Dipartimento Scienze Umane e Sociali Patrimonio culturale

-CNR ISMed

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Comunicazione pubblica. Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale

-Movimento Europeo Italia

La prigionia alleata in Italia

A cura di:

06/11/2025

-Monte San Martino Trust

Fontanellato, Sala Convegni del Comune

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Giornata di studi nell'ambito del progetto "Alleati
in Italia"

-ISREC Parma

Patrocinato da:

-Comune di Fontanellato

Pubblicazioni

Viella

Nel corso del 2025 la collana dell'Istituto presso la casa editrice Viella ha pubblicato i seguenti volumi:

- Lidia Celli, "Giudicare, punire, normalizzare. Collaborazioniste e partigiane tra Bologna, Forlì e Ravenna" (1944-1955), Viella, 2025
- Matteo Albanese, Michelangelo Borri (a cura di), "Le fiamme in provincia. Neofascismo e destre estreme in Italia", Viella, 2025
- Filippo Focardi, Matteo Mazzoni (a cura di), "L'Italia del 1943. La stagione dell'incertezza", Viella 2025

Italia contemporanea

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati i fascicoli 307 (aprile), 308 (novembre). La rivista è attualmente edita da Franco Angeli e diretta da Enrica Asquer, Toni Rovatti (coordinatrice), Alessandra Gissi. Gli articoli, parzialmente in forma Open Access, sono disponibili sul portale reteparri.it e sul [sito dell'editore](#). Nell'ambito della convenzione con il CNR è anche stato pubblicato Yearbook 2024/2025 in inglese.

Novecento.org

Nel 2025 la rivista online Novecento.org ha pubblicato due numeri semestrali (23 e 24), mantenendo la modalità di pubblicazione continua ma organizzando i contenuti attorno a dossier tematici. I principali temi affrontati sono stati le migrazioni e i conflitti nel Novecento e il rapporto tra storia e letteratura.

La principale novità dell'anno è che nel novembre 2025 la rivista ha ottenuto il riconoscimento di scientificità da parte di ANVUR (Area 11). Questo anche grazie ad alcune novità: introduzione di peer review e call for paper aperta, una riorganizzazione editoriale con la nascita della rubrica "Storia e didattica" (fusione di due precedenti sezioni) e il consolidamento della rubrica "Studi e pratiche di storia". Infine, i dati di fruizione restano molto positivi, con circa 25.000 contatti mensili, 70.000 visualizzazioni di pagina e 200.000 interazioni complessive.

Didattica

Attività istituzionali

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha preso parte alle seguenti attività istituzionali:

- partecipazione al Comitato paritetico MIM-Parri;
- partecipazione al Tavolo tecnico-scientifico della didattica della storia diretto dall'Ufficio scolastico regionale Lombardia per l'elaborazione di un curriculum verticale per la didattica della storia e l'educazione civica;
- coordinamento delle attività della Rete Nazionale: aggiornamento della piattaforma Sofia-Istruzione; raccolta delle relazioni sulle attività didattiche degli istituti della Rete ed elaborazione della rapporto nazionale per l'anno scolastico 2024-2025; elaborazione del piano annuale della Rete per l'anno scolastico 2025-2026; coordinamento iniziative formative per distaccati;

Cantieri della didattica

"La didattica della storia tra inclusività e nuove indicazioni nazionali: una prospettiva di lungo periodo": Palazzo Corrado Alvaro, Reggio Calabria, 21 maggio 2025. La sesta edizione dei Cantieri della Didattica, organizzata insieme all'Istituto "Ugo Arcuri" per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea in provincia di Reggio Calabria, si è proposta di rappresentare un'occasione di formazione interna, di confronto e condivisione dedicata ai/alle docenti distaccati della Rete nazionale e ai/alle responsabili

delle sezioni didattiche degli Istituti storici della Resistenza. La giornata si è articolata in due fasi di lavoro: nella prima è intervenuta Maria Tomarchio, dell'Università di Catania, che ha svolto la relazione: "L'ampio orizzonte formativo dell'insegnamento della storia tra saperi, culture, memoria operante". Nella seconda fase i/le docenti iscritti hanno discusso delle "Nuove Indicazioni 2025". Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione. Materiali per il dibattito pubblico", presentate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le conclusioni sono state tratte da Enrico Acciai, coordinatore della Commissione didattica dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Cantieri straordinari della didattica

Seminario di aggiornamento interno, destinato a responsabili della formazione e della didattica e a docenti distaccate/i, in preparazione al Giorno della memoria. I cantieri, svolti nel mese di dicembre online, sono stati organizzati intorno a tre parole: antisemitismo, memoria, genocidio. Sono intervenuti storiche e storici esperti del tema che hanno dialogato tra loro e risposto a dubbi e interrogativi sul passato e sulle domande che il presente pone.

Attività didattiche per le scuole di Milano e provincia

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):

I percorsi si rivolgono a tutti gli studenti delle classi coinvolte e non solo ai singoli. Nei progetti sono incluse alcune lezioni introduttive di carattere storico sui periodi interessati dal percorso scelto e sulla storia e il patrimonio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Nel periodo gennaio-agosto 2025 hanno svolto PCTO presso l'Istituto nazionale Ferruccio Parri tre classi Liceo classico Carducci di Milano e del Liceo scientifico Cremona di Milano, per un totale di 48 ore).

Nel periodo settembre 2025 - dicembre 2025 hanno avviato il Pcto con l'Istituto nazionale Ferruccio Parri 5 classi del Liceo classico Carducci di Milano (progetto Stanche di guerra in marcia) e Liceo scientifico Einstein di Milano progetto Antifascismo: un paradigma) per un totale di 39 ore.

Attività didattiche con studenti/studentesse:

- "In treno per la memoria": organizzazione del viaggio a Mauthausen, progettazione e realizzazione del seminario residenziale a Prato e Firenze (7-8 dicembre 2024), gestione dell'attività formativa (fase

preparatoria e restituzione) per gli studenti dell'Istituto Feltrinelli e del Liceo Severi di Milano (gennaio-febbraio-maggio 2025), partecipazione al viaggio (27 febbraio - 2 marzo 2025).

- “Custodi di memorie. Cinema e pratiche di videostoria a scuola”: progetto finanziato da “CIPS - Cinema e immagini per la scuola”, all'interno del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Liceo Carducci di Milano: 17-24-25-26 febbraio, 10 -13 marzo, 3 aprile 2025.
- “Perché il 27 gennaio: il ruolo dei perpetratori”: Liceo Boccioni di Milano, 27/1/2025
- “I perpetratori della Shoah e delle deportazioni naziste: uomini comuni?": IIS Severi-Correnti di Milano, 31/1/2025.
- “La Shoah e le deportazioni naziste: vittime, spettatori, perpetratori”: Casa della Cultura di Milano 4/2/2025 (incontro con studenti delle scuole secondarie di secondo grado umbre organizzato dallo SPI-CGIL).
- “Perché il 27 gennaio: il ruolo dei perpetratori”: Liceo Einstein di Milano, 13/2/2025
- “Perché non possiamo non dirci antifascisti: Resistenza e Costituzione”: 20/2/2025, IIS Europa unita di Lissone.
- “Il lungo '68 italiano”: Liceo Einstein di Milano, 13/3/2025.
- “Perché non possiamo non dirci antifascisti: Resistenza e Costituzione”: 6/5/2025, Scuola Europea di Varese.
- “Don Milani e il problema della disuguaglianza scolastica”: Casa della Memoria, 8/5/2025 (studenti del Liceo Einstein di Milano).
- “Femminismi. Ma non era uno solo?”, Liceo artistico Boccioni, 24/11/2025

Corsi di formazione per insegnanti:

- “Il lungo '68: il protagonismo degli studenti: laboratorio nell'ambito della ricerca-azione di durata biennale del Tavolo tecnico-scientifico della didattica della storia dell'Ufficio scolastico regionale della Lombardia, in collaborazione con la Fondazione “Luigi Micheletti” di Brescia, 20/5/2025.

- “Per una memoria critica. Educare all’uso consapevole della memoria pubblica: incontro nell’ambito di “Sfide. La scuola di tutti”, spazio dedicato alla formazione degli insegnanti all’interno di “Fa’ la cosa giusta! 2025”. Fiera di Rho, 15/3/2025.
- “Antifascismo. Storia di un paradigma”, 6 incontri (4 nel 2025, 2 nel 2026) tenuti da storiche e storici.
- “Laboratorio permanente per l’insegnamento/apprendimento della storia contemporanea”, incontro periodico con un gruppo di docenti per confrontarsi su difficoltà e opportunità dell’insegnamento della storia contemporanea.

Corsi di formazione per insegnanti e studenti:

- Moj Dom, progetto in collaborazione con Laboratorio Lapsus e Codici: corso di formazione docenti e attività laboratoriali nelle classi (per un totale di 12 ore).

Altre attività

Nella consapevolezza dell’importanza di consolidare la partecipazione di docenti e studenti e di ampliare la partecipazione alle numerose attività proposte, è stato acquisito un software per l’invio di newsletter e si è avviata una campagna di comunicazione periodica tramite questo strumento.

Allo stesso fine, sono stati recuperati dalla segreteria indirizzi di scuole o singole/i docenti con contatti non più attivi in modo da sondare il loro interesse a riprendere i contatti con l’Istituto.

L’Istituto ha avviato un rapporto di collaborazione con il Mémorial de la Shoah di Parigi che prevede due progetti di formazione che si terranno rispettivamente a febbraio e ottobre del 2026 (corso per principianti; Trieste e Maribor) e maggio 2026 (Parigi, corso avanzato).

Lezione in occasione del contrasto alla violenza di genere presso il Consiglio comunale di Milano.

Organizzazione di una tavola rotonda sulla guerra nella ex-Jugoslavia, in concomitanza con il corso di formazione docenti Moj Dom e con la mostra fotografica *Shooting in Sarajevo* organizzata dal Comune presso la Casa della memoria.

Partecipazione al convegno di presentazione del nuovo Archivio delle donne dell'Istituto di Bergamo.

Partecipazione al trekking al Giambellino nell'ambito del progetto *Stanche di guerra*.

L'Istituto ha avviato una collaborazione con la casa editrice Lattes per una serie di incontri sulle Indicazioni nazionali da tenere nel 2026.

Summer School

Resistenza, Costituzione, Autonomie | Aosta, 28/30 agosto 2025

Altro appuntamento didattico nazionale, giunto alla 12a edizione, è la Summer School, aperta a tutti/e i/le docenti di ogni ordine e grado. Il corso ha replicato la modalità ibrida già sperimentata con successo in precedenza, anche se la maggior parte dei/delle docenti ha partecipato in presenza. Al centro della riflessione, il tema della Didattica della storia legata alla Resistenza, nell'anno dell'80° anniversario della Liberazione dal nazifascismo, ma con uno sguardo attento anche alla Costituzione e alle Autonomie, già in nuce nel periodo 1943-1945 e poi concretizzatesi con la carta costituyente in alcune zone d'Italia in particolare, come ad esempio quella in cui la Summer si è svolta. La sede dell'appuntamento del 2025 è stata infatti Aosta. Il programma ha previsto interventi di Rosalba Dondeynaz, Patrizia Gabrielli, Roberto Louvin, Giuseppe Filippetta e Marco Fioravanti e laboratori coordinati da Federica Ceriani, Monia Colaci, Andrea Desandr , Giorgia Giusti, Paola Malandrone, Elena Mastretta, Daniele Sanna, Laura Stochino e Vilma Villot.

La Summer è stata molto partecipata con quasi 100 iscrizioni, di cui circa 67 in presenza.

Tirocini

Nel corso del 2025 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha attivato tre tirocini curriculari, due nell'ambito del corso triennale di storia dell'Università degli Studi di Milano e un terzo nell'ambito del corso magistrale di Planning and management of tourism systems dell'Università degli studi di Bergamo.

E' stato anche attivato un tirocinio extracurricolare, nell'ambito delle attività di comunicazione e divulgazione storica.

Attività di divulgazione

Digital History

Anche nel 2025 l'Istituto nazionale ha continuato a gestire il portale della rete all'indirizzo www.reteparri.it, valorizzando gli eventi e i progetti degli istituti.

Contestualmente, è proseguito l'aggiornamento e l'implementazione di nuovi contenuti delle banche dati direttamente gestite dall'Istituto:

- *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia* ([link](#))
- *CAS - Corti d'Assise Straordinarie* ([link](#))
- *Stampa clandestina 1943 - 1945* ([link](#))
- *Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana* ([link](#))
- *Oggi in Spagna, domani in Italia* ([link](#))
- *La presenza alleata in Italia* ([link](#))
- *Guerra in Italia 1943 - 1945* ([link](#))
- *I Partigiani d'Italia. Lo schedario delle commissioni per il riconoscimento degli uomini e delle donne della Resistenza* ([link](#))
- *Archivio digitale Ferruccio Parri* ([link](#))
- *I luoghi della memoria dell'Italia fascista* ([link](#))
- *Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra* ([link](#))

- *Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra* ([link](#))

L'*Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia* si conferma ancora una volta lo strumento più apprezzato e partecipato dai pubblici in rete, con una ventina di segnalazioni annuali da parte degli/delle utenti, alle quali l'Istituto si impegna a dare riscontro mediante supplementi di ricerca ed eventuale inserimento di nuove schede nel database.

L'Istituto gestisce e manutene anche due mostre online: *MilanoLibera* (<https://www.milanolibera.it/>), realizzata tra il 2020 e il 2021 insieme al comune di Milano e alle associazioni di Casa della Memoria, e *Eine andere Italienische Reise* (<https://www.unaltroviaggioinitalia.it>), estensione e versione digitale dell'omonima mostra fisica e tuttora itinerante in Italia e in Germania (le date delle esposizioni del 2024 si trovano [qui](#)).

Giochi

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri è attivo da anni nella riflessione teorica sul rapporto tra ambito ludico e sapere storico. Nel 2025 è stato finalmente pubblicato *Radio Victory*, gioco didattico di LudoLabo che ha avuto il patrocinio dell'Istituto stesso.

In fase di realizzazione è invece *Milano1943-1945*, gioco di ruolo con declinazione didattica progettato insieme a Jano Srl nell'ambito del progetto *Stanche di guerra*. La pubblicazione è prevista per aprile 2026.

Mostre

Mostre

Vivi presenti pugnanti.

L'Aventino e l'antifascismo dopo Matteotti

14-16/02/2025

Brescia, Sala ex Cavallerizza

Seconda edizione della mostra storica sulla vicenda politica della secessione dell'Aventino

Mostra promossa da:

-Dipartimento di Studi storici dell'Università degli Studi di Milano-

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Insieme a:

-Fondazione Luigi Micheletti

-Fondazione Anna Kuliscioff

-Studio +fortuna.

Mostre

Rossana Rossanda. La ragazza del Novecento

05/03/2025 - 13/04/2025

Milano, Casa della Memoria

Mostra ispirata all'autobiografia di Rossana Rossanda

A cura di:

-Iveser

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Fondazione ISEC

-Casa della Cultura

In collaborazione con:

-Casa della memoria

-Comune di Milano

Fascismo Resistenza Libertà. Verona 1943 - 1945

14/03/2025 - 27/07/2025

Verona, Museo di Castelvecchio

Mostra sulla storia sociale, culturale e artistica di Verona nel biennio 1943-1945

A cura di:

-Comune di Verona

-Istituto veronese per la storia della Resistenza

Patrocinato da:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri

Arte della Resistenza. Opere della collezione Mario De Micheli

15/04/2025 - 10/07/2025

Milano, Fondazione Corrente

Mostra curata dalla Fondazione Corrente in occasione dell'80° della Liberazione

A cura di:

-Fondazione Corrente

Patrocinato da:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Mostre

Una provincia in guerra (1940-1945). A 80 anni dalla liberazione del territorio livornese

24-29/04/2025

Livorno, Biblioteca Labronica

Mostra sulla Liberazione nella provincia di Livorno

A cura di:

-Istoreco Livorno

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Con il contributo di:

-Presidenza del Consiglio della Regione

Toscana, dell'Archivio di Stato di Livorno

Vivi presenti pugnanti. L'Aventino e l'antifascismo dopo Matteotti

04/10/2025 - 25/11/2025

Gattatico, Casa Cervi

Terza edizione della mostra storica sulla vicenda politica della secessione dell'Aventino

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Università degli Studi di Milano

Insieme a:

-Fondazione Anna Kuliscioff

-Istituto Alcide Cervi

L'idea che non muore: Giacomo Matteotti

Fondazione di Comunità Milano – Bando 57

Nel corso del 2025 l'Istituto Parri ha portato avanti e concluso il progetto L'idea che non muore: Giacomo Matteotti, realizzato in collaborazione con la Fondazione Kuliscioff e con il contributo di Fondazione di Comunità Milano. Il progetto ha beneficiato della prima azione di crowdfunding dell'Istituto Parri, che ha raggiunto gli obiettivi preposti sbloccando l'ulteriore premio stabilito dalla Fondazione di Comunità.

Nel 2025, il progetto prevedeva diverse repliche in zone periferiche di Milano del reading

teatrale "Di rosso e di nero. Le violenze politiche del primo dopoguerra", prodotto dall'Istituto, e due percorsi di PCTO di classe realizzati con il Liceo Carducci uno legato alla comunicazione e uno allo studio della storia tramite il teatro.

Fiera "Fa' la cosa giusta! 2025"

La fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili 14-16 marzo 2025 - Fiera Milano Rho, Padiglioni 16-20

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha partecipato per la prima volta alla fiera "Fa' la cosa giusta! 2025", con l'obiettivo di rappresentare la rete degli Istituti e promuovere le attività di ricerca, formazione e divulgazione sulla storia contemporanea e la memoria della Resistenza. All'interno di uno spazio espositivo dedicato (*Piazza Liberazione*), sono stati presentati materiali informativi, un bookshop, un'area di bookcrossing e la mostra "C'era una volta. Bambine e bambini raccontano la Resistenza", realizzata in collaborazione con diversi istituti. Durante l'evento sono stati illustrati progetti educativi rivolti a scuole e comunità, accompagnati da attività didattiche e incontri con studiosi, favorendo il dialogo con il pubblico e la riflessione sul rapporto tra storia e presente. La partecipazione ha rappresentato un'importante occasione di visibilità e di rafforzamento della rete degli Istituti.

Mostra

"C'era una volta. Bambine e bambini raccontano la Resistenza" *A cura di:*

14-16/03/2025

Mostra sulla Resistenza, esposta alla fiera "Fa' la cosa giusta!" organizzata dall'editore Terre di Mezzo

-Isrec Bergamo

-Istituto Mantovano di storia contemporanea

-Fondazione Memoria della Deportazione

-Istituto lombardo di storia contemporanea di Milano

-Issrec di Sondrio

In collaborazione con:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri

Progetto scuole

Indovina chi è?

14-16/03/2025

Laboratorio/gioco didattico basato sull'installazione "C'era una volta"

A cura di:

-Isrec Bergamo

-Fondazione Memoria della Deportazione

In collaborazione con:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano45

14/03/2025

Laboratorio ludico

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Per una memoria critica. Educare all'uso consapevole della memoria pubblica

15/03/2025

Workshop dedicato agli insegnanti.

Con Giorgio Giovannetti (Istituto nazionale Ferruccio Parri) e Simone Campanozzi (ILSC)

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Istituto lombardo di Storia contemporanea

Incontri culturali

Resistenza sconfinata: i partigiani internazionali in Italia

14/03/2025

Presentazione del libro "Storia internazionale della Resistenza partigiana" (Laterza, 2024). Con Chiara Colombini (Istoreto) e Lorenzo Pregliasco

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

L'invenzione di un fascismo 'buono': riscrivere il passato a destra

A cura di:

15/03/2025

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Presentazione del libro "Fascismo immaginario. Riscrivere il passato a destra" di Andrea Martini (Laterza, 2024). Con Andrea Martini (IVrR) e Paolo Corsini (Istituto nazionale Ferruccio Parri)

30 oggetti raccontano la storia della Resistenza

A cura di:

16/03/2025

- Istituto nazionale Ferruccio Parri

Presentazione del libro "Scarpe rotte eppur bisogna andar. Una storia della Resistenza in 30 oggetti" (Biblion, 2024). Con Claudio Jampaglia, Elena Donatoni, Paola Boccalatte

Stanche di guerra

Nel corso del 2025 è iniziato anche il progetto Stanche di guerra, ideato e realizzato con la Fondazione Memoria della Deportazione e l'Istituto lombardo di storia contemporanea. Il

progetto è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo tramite il bando Valore Cultura 2024. Il progetto prevede la realizzazione di diverse azioni di innovazione nella divulgazione, come la realizzazione di podcast insieme ad Intrecci Media, di un gioco di carte, spettacoli teatrali, trekking urbani e alcune azioni di didattica da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2025-2026. L'azione principale del progetto è stata la terza edizione del festival dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri Il progetto è ancora in corso fino al maggio 2026.

Festival di storia "Ti porto al Parri 2025 - Stanche di guerra"

Dal 5 ottobre al 29 novembre 2025, in occasione dell'80° anniversario della Liberazione, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha promosso la terza edizione del festival di storia, dedicata al ruolo delle donne nella costruzione della pace. Il programma, ospitato alla Casa della Memoria di Milano e arricchito da alcuni appuntamenti off-site, ha proposto spettacoli teatrali e musicali, incontri, documentari, trekking urbani,

presentazioni di libri e progetti didattici, valorizzando anche il lavoro della rete degli istituti della Resistenza. Realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo e con la direzione artistica di Farneto Teatro, il festival ha registrato oltre **1.000 presenze**, ottenendo ampia attenzione da parte della stampa e una significativa partecipazione della cittadinanza, confermandosi come un appuntamento culturale di rilievo nel panorama milanese.

Programma del festival

Occhi aperti nel buio. La storia di Giorgio Marincola, partigiano italo-somalo

05/10/2025

Milano, Casa della Memoria

Incontro su Giorgio Marincola a partire dai libri di Carlo Costa e Lorenzo Teodonio e di Wu Ming 2

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il Duce

05/10/2025

Milano, Casa della Memoria

Spettacolo teatrale / reading

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Farneto Teatro

-Produzione PEM Habitat Teatrali

Con il sostegno di:

-Rara Produzione

Con la collaborazione di:

-Fondazione Memoria della Deportazione

-Sezione A.N.P.I. Audrey Hepburn

History Docu-day

A cura di:

09/10/2025 -Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Associazione Zona K -Associazione Zona K

Giornata dedicata ai documentari storici e di
attualità. Evento mattutino per le scuole,
proiezione di: *I Am the Revolution* (2018).

-Farneto Teatro

Evento serale per la cittadinanza, proiezione di:

La donna nella Resistenza (1965),

La Liberazione - un film di famiglia (2024), *Write
My Name* (2024)

Gaza: Israele, Palestina. Memoria, storia, attualità *A cura di:*

13/10/2025 -Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Casa della Memoria

Riflessione storica a partire dai volumi di Anna
Foa, "Il suicidio di Israele" (Editori Laterza, 2024),
e di Arturo Marzano, "Questa terra è nostra da
sempre. Israele e Palestina" (Editori Laterza,
2024)

14 ottobre 1945: la Giornata della Costituente *A cura di:*

14/10/2025 -Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Casa della Memoria

Visita guidata all'archivio dell'Istituto nazionale
Ferruccio Parri

Il senso di dirsi antifascisti *A cura di:*

14/10/2025 -Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Casa della Memoria

Presentazione dei libri "L'antifascismo. Una tradizione generativa (1945-2025)", di Andrea Rapini (Donzelli, 2025), e "Antifascista. Pensare, vivere, agire per la democrazia" (Piemme, 2025), di Francesco Filippi

Trio Paradiso – Teatro alla Scala

19/10/2025

Milano, Casa della Memoria

Concerto per arpa ed archi maestri del Teatro alla Scala di Milano

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Farneto Teatro

Con il Trio Paradiso:

-Luisa Prandina

-Andrea Pecolo

-Marcello Sirotti

La resistenza attraverso gli oggetti e i luoghi

28/10/2025

Milano, Casa della Memoria

Dialogo tra Paolo Pezzino, autore di *Andare per i luoghi della Resistenza* (Il Mulino, 2025) e Paola Boccalatte, responsabile del progetto di ricerca "Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle Resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta"

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Vivere nella guerra. Donne tra fronte interno e Resistenza (1943-1945)

30/10/2025

Milano, Casa della Memoria

Spettacolo teatrale per le scuole

A cura di:

-Istituto lombardo di Storia Contemporanea

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Farneto Teatro

Una produzione di:

- Centro Teatro Attivo di Milano

Le storie delle donne partigiane e la Storia

A cura di:

30/10/2025

-Fondazione Memoria della Deportazione

Milano, Casa della Memoria

In collaborazione con:

Presentazione del kit a cura di Fondazione Memoria della Deportazione con la partecipazione del coordinamento degli istituti lombardi della Resistenza afferenti all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, legato al graphic novel "È l'idea che fa il coraggio"

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Partigiane

A cura di:

30/10/2025

-Centro Studi Movimenti

Milano, Casa della Memoria

Reading / spettacolo teatrale

Il dado è tratto!

A cura di:

08/11/2025

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Casa della Memoria

Pomeriggio dedicato ai giochi da tavolo a tema storico

Figlie dell'epoca, donne di pace in tempo di guerra

A cura di:

09/11/2025

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Casa della Memoria

-Farneto Teatro

Reading / spettacolo teatrale

Una produzione di:

-La Corte Ospitale, Rubiera (RE)

-Babelia & C. - progetti culturali

BookCity Milano 2025

A cura di:

11/11/2025 e 16/11/2025

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Casa della Memoria

-Casa della memoria

Presentazione dei volumi: "Gli artigli del Condor. Dittature militari latino-americane, CIA e neofascismo italiano", Marina Cardozo, Mimmo Franzinelli, Einaudi; "Non per bellezza. Donne (e uomini) nella lotta partigiana", Margherita Becchetti, Monte Università Parma Editore; "L'impero nei musei. Storie di collezioni coloniali italiane", Beatrice Falcucci, Pacini Editore; "Un taccuino per la Resistenza. Betty Ambiveri e le altre, Aichach 1944-1945, AA. VV.", Nomos Edizioni; "Che ne sarà di noi? Ricordi di Partigiani piemontesi a ottant'anni dalla Liberazione", Giulia Arduino, Araba Fenice; "Quando il fascismo dettava la dieta", Enzo Laforgia, People

-BookCity Milano

Le carte della Resistenza

A cura di:

18/11/2025

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Casa della Memoria

Visita all'archivio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri

I luoghi della memoria al Giambellino

A cura di:

22/11/2025

-Fondazione Memoria della Deportazione

Milano, Giambellino

In collaborazione con:

Trekking urbano sui luoghi della memoria nel Giambellino, e presentazione della prima puntata del podcast prodotto da Istituto nazionale Ferruccio Parri e Intreccimedia "Stanche di guerra" su Carlotta Regina Thomas

-Istituto nazionale Ferruccio Parri
-Intreccimedia
-libreria Gogol (Milano)

DONNE BELLE BANDIERE di PACE

A cura di:

29/11/2025

- Istituto nazionale Ferruccio Parri,

Milano, Casa della Memoria

-Farneto Teatro

Spettacolo teatrale prodotto dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri nell'ambito del progetto Stanche di guerra

Una produzione di:

-Farneto Teatro

- Unione Donne in Italia

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Isrec Bergamo

-Fondazione Memoria della Deportazione

Altri eventi

Nel corso del 2025 l'Istituto ha inoltre organizzato e partecipato alla realizzazione di numerosi altri eventi:

Eventi 2025 (ordine cronologico)

Giacomo Matteotti e l'Aventino

A cura di:

28/02/2025

-Fondazione Micheletti

Brescia, Fondazione Micheletti

In collaborazione con:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Presentazione dei volumi "Giacomo Matteotti. L'Italia migliore" di Federico Fornaro (Bollati Boringhieri, 2024) e "Aventino: Storia di un'opposizione al regime" di Claudia Baldoli e Luigi Petrella

(Carocci, 2024).

Un documentario inedito su Giacomo Matteotti

A cura di:

06/03/2025

-Fondazione Micheletti

Brescia, Fondazione Micheletti

Presentazione del documentario inedito "Giacomo Matteotti", di Arturo Colombo e Giorgio Romano (Italia, 1978)

In collaborazione con:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

- Società Umanitaria

Nessuno ha il diritto di obbedire

A cura di:

14/03/2025

-Accademia Teatrale Carlo Goldoni (Venezia),
ANED - Sezione di Milano

Milano, Casa della Memoria

-ANEI - Sezione milanese, Associazione Divisione
Acqui - Sezione Venezia-Padova

Presentazione e proiezione del documentario di
Serena Nono

-IRIS

- IVESER (Istituto veneziano per la storia della
Resistenza e della società contemporanea)

-APS

-Rete Milanosifastoria

Con il patrocinio di:

- ANPI Provinciale Milano
- Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania a Milano
- Fondazione ISEC
- Istituto lombardo di storia contemporanea
- Istituto Nazionale Ferruccio Parri

Rossana Rossanda: protagonista del femminismo

18/03/2025

Milano, Casa della Memoria

Incontro dedicato al femminismo di Rossana Rossanda

A cura di:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri
- Fondazione ISEC
- Casa della Cultura

In collaborazione con:

- Casa della memoria
- Comune di Milano

Rossana Rossanda. Resistenza, politica e cultura a Milano

02/04/2025

Milano, Palazzo Marino

Incontro sull'attività politica e culturale di Rossana Rossanda a Milano. Iniziativa nel palinsesto di "Tempo di pace e libertà. 80 anni di Liberazione"

A cura di:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri
- Iveser
- Fondazione ISEC
- Casa della Cultura
- Dipartimento di studi storici - Università degli studi di Milano

In collaborazione con:

- Comune di Milano

-Milano è memoria

Media partner

-Radio Popolare

**I luoghi della Liberazione. L'impegno della Città
per l'ottantesimo della Liberazione**

09/04/2025

Milano, Palazzo Marino

Presentazione di "80 luoghi per 80 anni di Libertà",
la mappa della Milano della Resistenza e della
Liberazione, e del progetto del Comune di Milano
e dell'Università degli Studi di Milano. Nel
palinsesto di "Tempo di pace e libertà. 80 anni di
Liberazione"

A cura di:

-Comune di Milano

-Università degli Studi di Milano

In collaborazione con:

-Casa della cultura

-Fondazione Feltrinelli

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Festival della libertà ritrovata

15/04/2025 - 06/05/2025

Treviso

Festival nella città di Treviso per celebrare l'80°
anniversario della Liberazione

A cura di:

-Istresco

Con il patrocinio di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

È l'idea che fa il coraggio

16/04/2025

Milano, Casa della Memoria

Presentazione della graphic novel di Gino Carosini
e Marco Mastroianni

A cura di:

-Istituti lombardi per la storia della Resistenza

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Alfredo Pizzoni bersagliere, banchiere, partigiano **A cura di:**

23/04/2025

-Casa della Cultura

Milano, Casa della Cultura

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Incontro dedicato alla figura di Alfredo Pizzoni,
protagonista della Resistenza italiana, uomo di
finanza e di cultura

**Ripensare il 25 aprile. Storia e memoria nel XXI
secolo**

A cura di:

24/04/2025

-Istituto Luigi Sturzo

Roma, Istituto Luigi Sturzo

-Fondazione Gramsci

Evento sul significato contemporaneo del 25
aprile

In collaborazione con:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

"Di rosso e di nero" al Municipio 7

A cura di:

24/04/2025

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, Teatro spazio 89

Patrocinato da:

Spettacolo teatrale prodotto dall'Istituto
nazionale Ferruccio Parri

-Municipio 7 - Comune di Milano

Con il contributo di:

-Fondazione di Comunità Milano

Gocce di memoria

A cura di:

28/04/2025

-Scuola G. Rodari di Soveria Mannelli (CZ)

Marzabotto, Casa della Cultura e della Memoria

Con il patrocinio di:

Rappresentazione teatrale patrocinata
dall'Istituto nazionale

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

**Lezione Federico Chabod 2025. To the Bitter
End: Axis Surrender in 1945**

28/04/2025

Milano, Università degli Studi di Milano

Lectio magistralis di Richard Overy

A cura di:

-Università degli Studi di Milano

In collaborazione con:

- Istituto nazionale Ferruccio Parri

**Presentazione "Fascismo Resistenza Libertà.
Verona 1943-1945"**

20/05/2025

Milano, Casa della Memoria

Presentazione della mostra in occasione dell'80°
anniversario della Liberazione

A cura di:

-Casa della Memoria

-Comune di Milano

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

"Di rosso e di nero" al Municipio 2

21/05/2025

Milano, Teatro Officina

Spettacolo teatrale prodotto dall'Istituto
nazionale Ferruccio Parri

A cura di:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Patrocinato da:

-Municipio 7 - Comune di Milano

Con il contributo di:

-Fondazione di Comunità Milano

**Una diversa narrazione del passato coloniale.
Studi su Angelo Del Boca**

21/05/2025

Milano, Palazzo Moriggia - Museo del
Risorgimento

Presentazione del volume dedicato a Angelo Del
Boca

A cura di:

-Raccolte storiche Palazzo Moriggia

-Comune di Milano

-Istituto lombardo di Storia Contemporanea

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Università di Siena

"Di rosso e di nero" al Municipio 6

A cura di:

22/05/2025

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

Milano, spazio Trillino selvaggio

Patrocinato da:

Spettacolo teatrale prodotto dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri

-Municipio 7 - Comune di Milano

Con il contributo di:

-Fondazione di Comunità Milano

Elvira Notari. Oltre il silenzio

A cura di:

15/10/2025

-Parallelo 41 Produzioni

Milano, Cinema Anteo

-Awen Films

Proiezione del documentario su Elvira Notari, cineasta del cinema muto napoletano degli anni '20 del Novecento

-Cinecittà

-Centro Sperimentale di Cinematografia

-Cineteca Nazionale Cineteca di Bologna

Patrocinato da:

-Istituto nazionale Ferruccio Parri

I Ceva: una famiglia antifascista e repubblicana. Vite di Bianca, Adele, Umberto e Elena

A cura di:

29/10/2025

-Unione femminile nazionale

Milano, Unione femminile nazionale

Patrocinato da:

Presentazione del libro dedicato alla storia della famiglia Ceva

-Istituto Ferruccio Parri

-Fiap

-Fondazione Kulisciuff

Comunicazione

Nel corso del 2025 la comunicazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri sui social network ha consolidato e ampliato i risultati già positivi registrati nel 2024, confermando Facebook e Instagram come strumenti centrali per la diffusione delle attività dell'Istituto e per il coinvolgimento del pubblico, in particolare nella fascia d'età 25-35 anni.

Nel 2025 la comunicazione social dell'Istituto ha registrato una crescita significativa rispetto al 2024, confermando l'efficacia delle strategie di promozione delle attività e degli eventi culturali.

Instagram

Crescita rispetto al 2024

- +28,6% copertura dei contenuti
- +566 nuovi follower
- +70% visite al profilo

Dato rilevante:

Picco di interazioni tra ottobre e novembre 2025, in coincidenza con il festival Ti porto al Parri, segnale della forte capacità degli eventi culturali di attivare il pubblico sui social.

Facebook

Crescita rispetto al 2024

- +49,8% click sui link
- +683 nuovi follower
- +23,5% visite alla pagina
- +64,7% interazioni con i contenuti

Sintesi

Il 2025 conferma un rafforzamento della presenza digitale dell'Istituto:

- crescita della visibilità dei contenuti
- aumento della base di follower su entrambe le piattaforme
- forte incremento delle interazioni e del traffico verso i contenuti

I dati evidenziano inoltre l'impatto positivo delle campagne di comunicazione legate agli eventi, in particolare nel periodo autunnale.

Comunicazione media

Nel 2024 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha ottenuto visibilità su media nazionali e locali, con citazioni su:

- agenzie di stampa nazionali (ANSA)
- televisione pubblica (RAI - TGR)

- testate giornalistiche e portali culturali online

La copertura mediatica ha riguardato soprattutto iniziative di formazione, attività scientifiche e progetti di divulgazione storica, confermando il ruolo dell'Istituto come punto di riferimento nazionale per la ricerca e la didattica della storia contemporanea.